

Bilancio Sociale 2025

FILOCONTINUO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	6
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	12
Contesto di riferimento	12
Storia dell'organizzazione	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica.....	15
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	15
Tipologia organo di controllo.....	15
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
Composizione del personale.....	18
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
Output attività	24

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
Explicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	25
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	26
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	26
Capacità di diversificare i committenti.....	27
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	28
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	28
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	29
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	29
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	29
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	29
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Attraverso il Bilancio sociale la cooperativa sociale FILOCONTINUO si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2025 affiancando al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa FILOCONTINUO società cooperativa sociale ha deciso di evidenziare le valenze

- Di comunicazione;
- Di governance;
- Informativa.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Informare il territorio;
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspiciando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato auguriamo buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Metodologia

I destinatari di questo documento sono tutte quelle persone e organizzazioni che sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Cooperativa. Ci si riferisce pertanto ai soci, agli utenti e ai loro familiari, agli operatori, ai volontari, agli Enti locali, e in modo più allargato a tutto il territorio del Vulture.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci;
- Invio ad Enti territoriali;
- Pubblicazione sul sito web.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto seguendo le linee guida contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

In particolare, norme e atti di riferimento sono:

- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del terzo settore": art. 14, 16, 30, 39, 60
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale": artt. 9-10.
- Circolare del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 34 del 29 dicembre 2017 del Ministero del lavoro "Codice del Terzo settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni";
- Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.", G.U. Serie Generale n. 186 del 9 agosto 2019"
- Nota del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018 "D. Lgs. 112/2017. Quesiti in materia di cooperative sociali."

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	FILOCONTINUO SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01757160765
Partita IVA	01757160765
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A/B
Indirizzo sede legale	VIALE D'ANNUNZIO, 22D - 85025 - MELFI (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A204689
Telefono	0972 250011
Fax	0972 250011
Sito Web	https://www.filocontinuo.eu/
Email	filocontinuo.melfi@gmail.com
Pec	filocontinuo@pec.it
Codici Ateco	88.10.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente in Basilicata, ed in particolare sul territorio rientrante nell'area del Vulture, nei comuni limitrofi alla sede sociale.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La cooperativa ha scopo mutualistico e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale – finalizzata con gestioni separate:

- 1) Alla gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi, di cui all'art. 1, lettera a) della legge 8 novembre 1981 n. 381;
- 2) All'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'art. 1, lettera b) della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa realizza quindi le finalità di solidarietà sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai propri soci cooperatori occasioni di lavoro nel settore dei servizi sociali, ed una remunerazione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni rispetto a quelle ottenibili sul mercato. Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e la prestazione della propria attività lavorativa a favore della cooperativa, l'inserimento lavorativo e continuità di occupazione, con le migliori condizioni economiche, sociali e

professionali; e nella sfera sociale, quello di conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani, disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori condizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale, e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno, di rischio, di emarginazione e di disagio sociale.

I rapporti mutualistici, oggetto di gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:

- 1) La prestazione di attività lavorative da parte dei "soci lavoratori", ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori corrispondenti all'oggetto sociale della cooperativa, sulla base di previsioni del regolamento, che definiscono l'organizzazione del lavoro dei soci;
- 2) La fruizione, da parte dei "soci utenti", dei servizi sociali di cui all'art. 1, lett a) della legge n. 381/1991. Detti servizi sociali possono essere forniti anche a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento sociale per motivazioni connesse all'età o alla condizione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle rinvenibili sul mercato.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa, con riferimento ed in conformità al proprio scopo mutualistico, ed agli interessi e requisiti dei propri soci cooperatori, ha per oggetto:

- A) ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 381/1991 l'esercizio di una impresa per la gestione dei servizi sociali, assistenziali, educativi, sanitari, sportivi; per il conseguimento di tale scopo la società potrà svolgere le seguenti attività in termini di promozione, organizzazione e gestione:
 - 1) la fornitura di servizi diurni e notturni di assistenza e di cura, integrativa e/o sostitutiva di quella familiare, a domicilio, presso ospedali, presidi sanitari, case di cura, case di riposo, villeggiatura etc. a beneficio di anziani, ammalati, degenti, disabili, portatori di handicap, avvalendosi all'uopo di collaboratori non soci; l'assistenza domiciliare integrata sarà organizzata e gestita anche in convenzione con personale specializzato;
 - 2) il coordinamento e la gestione di servizi socio-assistenziali generici e qualificati, servizi sanitari, infermieristici, prestazioni specialistiche, sia in proprio che in convenzione con Enti pubblici e privati nonché con organizzazioni di servizi;
 - 3) la gestione di servizi socio-educativi-assistenziali a tutela della persona, rivolti a ragazzi, giovani, studenti, ecc. per conto dei Enti pubblici e privati, nonché con organizzazioni di servizi;
 - 4) la formazione professionale dei propri soci tramite appositi corsi utili ad elevare il livello delle prestazioni che i soci svolgono presso terzi;
 - 5) adoperarsi affinché ciascun socio possa effettuare le proprie prestazioni professionali nel rispetto delle proprie capacità e della propria dichiarata disponibilità;
 - 6) il rafforzamento del livello di autonomia dell'utente nel suo contesto di vita e nel rispetto della sua autodeterminazione;

- 7) l'assistenza e la cura dei bambini, anziani, ragazze-madri, soggetti disabili psichici e fisici, volte all'integrazione nella vita sociale con riferimento alle leggi emanate ed emanande;
- 8) la realizzazione e la gestione di opere per l'inserimento dell'anziano e del disabile psichico o fisico nella società (parchi pubblici, stabilimenti idrotermali, locali di ritrovo, biblioteche, alberghi, villaggi turistici, sale per concerti ed attività socio culturali);
- 9) la realizzazione e la gestione di centri diurni di assistenza e di incontro per minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici ed anziani;
- 10) la creazione di case famiglie, comunità alloggio, case albergo, case protette da minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani, immigrati ed extracomunitari ed altri soggetti privi di assistenza familiare;
- 11) la creazione di centri di accoglienza per ospitalità diurna o residenziale temporanea;
- 12) l'organizzazione di soggiorni vacanze per persone svantaggiate e bisognose, minori, ragazze-madri, disabili psichici e fisici, anziani, immigrati ed extracomunitari;
- 13) la gestione di asili nido e di scuole materne, nonché dei servizi ausiliari di collegamento, la gestione di strutture sociali scolastiche e parascolastiche, il compimento di ogni altra attività che possa essere necessaria per assicurare condizioni materiali e sociali che permettano la realizzazione del diritto alla maternità ed il libero ed armonico sviluppo del bambino;
- 14) la promozione, in collaborazione con gli enti preposti, di studi e ricerche tendenti a favorire ogni iniziativa necessaria al conseguimento degli scopi sociali;
- 15) lo sviluppo di studi sulle condizioni ed i problemi delle persone svantaggiate, nonché l'effettuazione di indagini conoscitive;
- 16) l'istituzione e la gestione dei servizi di "Tele-soccorso", "Tele-Assistenza" e "Tele-medicina";
- 17) la realizzazione e/o la gestione di soggiorni climatici marini, montani e termali e la realizzazione e/o la gestione di centri diurni, a beneficio di persone svantaggiate e bisognose, minori, ragazze – madri, disabili psichici e fisici, anziani, immigrati ed extracomunitari;
- 18) la creazione e/o la gestione di impianti polivalenti;
- 19) la prestazione del servizio di segretariato sociale ed "informa – giovani";
- 20) la gestione di servizi di aiuto domestico alle famiglie dei portatori di handicap, di trasporto ed assistenza igienico - sanitaria nelle scuole;
- 21) la realizzazione e/o la gestione di strutture extraospedaliere, residenza sanitaria assistenziale R.S.A., per anziani prevalentemente non autosufficienti e disabili non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie ed assistenziali e di recupero funzionale e sociale;
- 22) gestione di centri residenziali e semiresidenziali per minori, anziani, disabili ed ogni altra categoria di soggetti svantaggiati;
- 23) gestione di strutture di pronto intervento per tutti i casi di emarginazione sociale, ivi comprese case per ferie, colonie, strutture alberghiere e simili;
- 24) trasporto disabili, anziani e minori, ivi compreso il trasporto scolastico;
- 25) gestione di mense scolastiche e sociali, soggiorni di vacanza, centri sociali e ricreativi;
- 26) gestione di centri sportivi, impianti sportivi con relative attrezzature e servizi per

la ristorazione;

27) Organizzazione e promozione di attività sportive dilettantistiche con fini formativi, ricreativi ed agonistici, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle discipline sportive, la società accetta di conformarsi alle norme e direttive del CONI, cioè delle federazioni sportive, degli enti di promozione sportiva riconosciuta a cui la stessa è libera di aderire;

28) servizi turistici e ricettivi;

La società potrà svolgere le attività sopra elencate mediante gestione diretta sia a mezzo di appalti con Enti pubblici e privati.

B) ai sensi dell'art. 1 lettera b) della legge 381/1991:

- 1) il prelievo di sacchetti contenenti rifiuti solidi urbani dalle abitazioni e loro collocazione all'interno dei cassonetti comunali;
- 2) l'attività di smaltimento rifiuti liquidi, solidi urbani, speciali ed ospedalieri;
- 3) l'attività di espurgo civile ed industriale, disinfestazione, disinfezione, derattizzazione e sanificazione ambientale;
- 4) l'attività di trasporto nettezza urbana, rifiuti speciali, ospedalieri, spazzamento manuale e meccanizzato, pulizia esterna ed interna, trasporto merci conto terzi nonché trasporto di carni macellate;
- 5) la fornitura di materiali per l'igiene pubblica e privata (detergenti, disinfestanti ed altri articoli per la pulizia, articoli in carta ed in plastica, per la casa e grandi comunità);
- 6) l'attività di bonifica;
- 7) l'attività di commercio ed intermediazione rifiuti;
- 8) l'attività di costruzione, manutenzione e gestione di impianti di depurazione e costruzione, manutenzione e gestione di discarica per rifiuti di ogni tipo;
- 9) la realizzazione e gestione di centri di raccolta, separazione e valorizzazione dei rifiuti ai sensi della legge 22/97 art. 33;
- 10) la raccolta differenziata di frazioni organiche, sfalci e potature, carta e cartone, imballaggi in più materiali, vetro, metalli, plastica, legno, alluminio, beni durevoli (apparecchiature elettriche ed elettroniche), rifiuti ingombranti, rifiuti pericolosi, farmaci, batterie, pile esaurite, inerti, oli e grassi vegetali, animali e minerali, vernici, resine, adesivi e inchiostri, tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio, pesticidi, prodotti fotochimici, solventi, acidi e sostanze alcaline;
- 11) la gestione di mattatoi pubblici e macellazione carni;
- 12) l'attività di costruzione di edifici civili ed industriali;
- 13) l'attività di costruzione di strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane;
- 14) l'attività di costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, impianti elettrici, opere di irrigazione;
- 15) la gestione del servizio idrico;
- 16) la gestione di mense;
- 17) la gestione di parcheggi comunali;
- 18) la gestione e la manutenzione di bagni pubblici;
- 19) la gestione di canili pubblici e privati;
- 20) la gestione di impianti di pubblica illuminazione;

- 21) la gestione di verde pubblico;
- 22) le attività necroscopiche: custodi e pulizia di cimiteri, lavori di esumazione ed estumulazioni.

La Cooperativa potrà inoltre promuovere, organizzare e gestire corsi di formazione professionale, sociale e culturale, anche in collegamento con enti pubblici e privati, nelle materie oggetto dell'attività della Cooperativa.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Cooperativa inoltre potrà:

- collaborare a qualsiasi livello con la Pubblica amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente;
- assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre imprese, società cooperative, consorzi, organismi ed enti – pubblici e/o privati costituiti o costituendi, ivi compresi quelli che svolgano attività analoghe o, comunque, accessorie all'attività sociale, e partecipare alle loro attività effettuando, all'occorrenza, finanziamenti e/o versamenti a fondo perduto e concedendo fidejussioni; è esclusa la possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni ai fini di collocamento sul mercato o riservata dalla Legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati e compiere operazioni di natura immobiliare, mobiliare (nei limiti di cui alla L. 1/1991), commerciale, industriale e finanziaria (nei limiti di cui alla L. 197/91), necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o, comunque, sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi.

La cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività – disciplinata da apposito regolamento approvato con decisione dei soci e, comunque, nel rispetto delle leggi vigenti – per la raccolta di prestiti tra i soci, effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari e/o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico, per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché accettare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale ai sensi della Legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di mero collocamento sul mercato.

Attività svolte

La cooperativa sociale ha scopo mutualistico e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso lo svolgimento di attività finalizzate alla gestione dei servizi socio sanitari ed educativi di cui all'art 1 lettera A della L 381/91 quali:

Gestione Sportello Immigrati del Comune di Melfi

Un'attività in essere dal 2010 che ha consentito di dare piena attuazione alla normativa nazionale, regionale e comunale a favore di una completa integrazione e socializzazione

degli stranieri residenti sul territorio comunale e dei comuni limitrofi. Lo Sportello Immigrati, è un punto di riferimento per i cittadini e le cittadine stranieri del territorio comunale e dell'intero Vulture.

Lo Sportello Sociale vuole essere riferimento per i problemi di dimensione sociale e culturale di tutti i cittadini residenti, che arrivano o soltanto passano per la nostra città.

Attraverso questa attività si offre:

- Prima accoglienza ed informazioni sui tutti i servizi offerti dal territorio.

In alcuni casi informazioni telefoniche ed interventi urgenti ove si rilevasse la necessità.

- Informazioni e consulenze più specifiche, sulla legislazione nazionale e comunale in materia assistenza sociale ed economica, assistenza per la permanenza regolare sul territorio nazionale, informazioni sulla ricerca di lavoro, sulle tipologie di contratto utili alla richiesta di rinnovo del soggiorno (quando gli utenti sono persone straniere), si coadiuva l'inserimento scolastico dei minori e i relativi benefici economici per le famiglie, bonus nuovi nati, bonus per i libri, per lo sport etc..
- Accompagnamento nell'iscrizione e regolarizzazione relative al servizio Sanitario.
- Mediazione culturale e linguistica.
- Accompagnamento dei minori stranieri nel recupero di lacune scolastico/linguistiche.
- Consulenza legale, psicologica o mediazione familiare nel monitoraggio di famiglie con fragilità che siano italiane o straniere.

Per l'ambito dell'immigrazione nello specifico vengono disposte le istanze di:

- Rinnovo o aggiornamento del permesso di soggiorno
- richiesta della carta di soggiorno (permesso di lunga scadenza) con preventiva prenotazione telematica del test di lingua italiana.
- ricongiungimenti familiari, tramite istanza telematica diretta al Ministero degli Interni.
- richieste della cittadinanza italiana per naturalizzazione o per matrimonio con coniuge italiano.

Lo sportello mantiene costanti rapporti con lo sportello unico dell'immigrazione della prefettura e la questura per la risoluzione di problematiche più complesse. In quest' ultimo periodo si è cercato di attivare nuove collaborazioni con le agenzie per il lavoro e la sede locale INPS per la ricerca di lavoro e per la soluzione di problemi di tipo assistenziale.

Gestione Sportello Donna del Comune di Melfi

Un'attività in essere dal 2018 che offre un servizio di ascolto e accoglienza alle donne che vivono situazioni di disagio personale, familiare e relazionale anche grave, quali l'essere vittima di violenza. E' un luogo in cui è possibile trovare rispetto, attenzione, sostegno psicologico e, quando necessario, una consulenza legale gratuita.

Lo Sportello Donna è un punto di riferimento non solo per le donne in condizione di disagio, ma per tutta la popolazione femminile.

Lo sportello fornisce i seguenti servizi:

- consulenza psicologica: colloqui di sostegno individuale, di coppia e familiare;

- consulenza legale: fornisce alle donne le informazioni necessarie per tutelare i propri diritti;
- invio al Centro Antiviolenza nei casi di violenza - numero verde 800 814 681 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00;
- indirizzo occupazionale: inserimento lavorativo, aiuto nella stesura dei curricula vitae e del bilancio di competenze;
- consulenza sanitaria: invio ai servizi del territorio dedicati alle donne;
- conciliazione vita-lavoro: informazioni su asili nido e/o strutture per l'infanzia, e aiuto nella compilazione della modulistica;
- informazioni di tipo culturale e formativo: informazioni su proposte formative e eventi di sensibilizzazione.

Servizi socio-educativi-assistenziali

Nel corso dell'anno 2025

Sono stati progettati e realizzati i seguenti progetti:

- Gestione Sportello antiviolenza Punto D con sede a Ferrandina (MT) per conto dell'Ambito socio-territoriale

Bradana Medio Basento e attività di sensibilizzazione in scuole e comuni.

- Progetto "Muovere l'aria Teatro, movimento e benessere psicologico verso una poetica inclusiva" in partenariato con

AIAS Melfi e ass. Amarti.

- Partecipazione con associazioni del territorio a manifestazioni pubbliche in occasione di celebrazioni e festività.

Sia di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art 1 lettera B della L 381/91 quali:

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Tra le attività di inserimento lavorativo svolte dalla cooperativa, oltre alla vendita di fiori e piante vi è anche il servizio volto alla creazione di addobbi matrimoniali e per cerimonie.

Contesto di riferimento

Filocontinuo società cooperativa sociale opera prevalentemente nel territorio della Regione Basilicata, ed in particolare nella zona "Vulture".

Le attività svolte dall'organizzazione sono attività sia di carattere sociale, educativo e assistenziale condotte a favore di diversi target di utenza quali anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, migranti e cittadini stranieri, sia di inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili individuati dalla L. 381/91.

Principali committenti sono enti pubblici, imprese e privati cittadini.

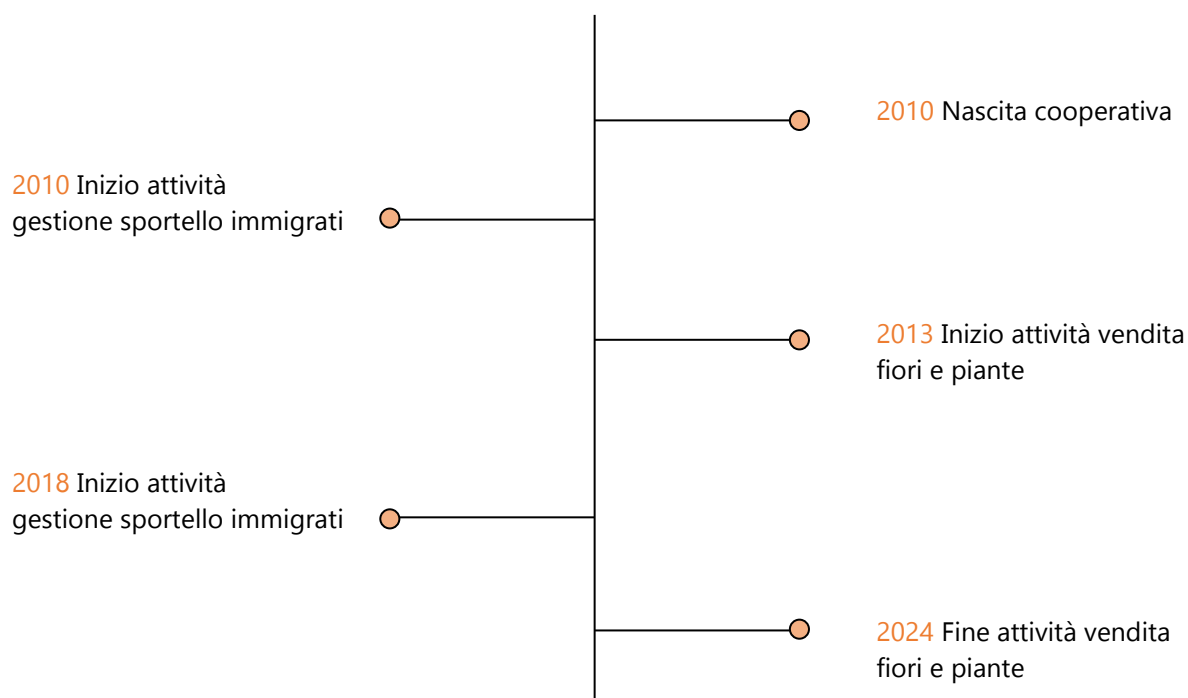
Storia dell'organizzazione

L'esperienza di gestione collettiva dell'impresa sociale "Filocontinuo società cooperativa sociale" parte nel 2010 con l'obiettivo individuato dai costitutori di fornire assistenza in favore di diversi target di utenza quali anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, migranti e cittadini stranieri nonché di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati con la conseguenza di costituire una cooperativa sociale di tipo misto.

La prima attività avviata è stata quella di gestione sportello immigrati del Comune di Melfi nel 2010 che ha consentito di dare piena attuazione alla normativa nazionale, regionale e comunale a favore di una completa integrazione e socializzazione degli stranieri residenti sul territorio comunale e dei comuni limitrofi.

Successivamente nel 2013 è stato avviato nel comune di Rionero in Vulture il punto vendita di fiori e piante.

Infine nel 2018 la cooperativa ha iniziato l'attività di gestione dello sportello donne nel comune di Melfi.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
6	Soci cooperatori lavoratori

0	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PETRONE MARIA FILOMENA	No	donna	57	24/06/2022	4	No	Presidente
SANTANGELO ANTONIO	No	maschio	38	24/06/2022	2	No	Consigliere
DI LALLA ANGELA	No	donna	37	24/06/2022	2	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
1	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il C.d.A. è stato nominato con delibera dei soci in data 24/06/2022 per un periodo di 3 esercizi come stabilito dall'art. 35 del vigente statuto sociale.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Il CdA della cooperativa FILO CONTINUO società cooperativa sociale nell'anno 2025 si è riunito 5 volte, per deliberare l'ammissione di nuovi soci, l'analisi della bozza del bilancio d'esercizio e per convocare l'assemblea dei soci, la nomina di un amministratore delegato e l'autorizzazione a partecipare al progetto "muovere l'aria", la partecipazione media è stata del 100%.

Tipologia organo di controllo

La cooperativa non è tenuta alla nomina dell'organo di controllo ai sensi del nuovo diritto societario.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2025	Assemblea ordinaria	08/07/2025	4	100,00	0,00
2024	Assemblea ordinaria	24/06/2024	3	100,00	0,00
2023	Assemblea ordinaria	13/07/2023	3	100,00	0,00

La vita associativa nell'ambito di Filocontinuo società cooperativa sociale si svolge in differenti forme e contesti. In prima battuta essa risiede nel lavoro comune finalizzato alla crescita e al benessere dell'organizzazione, che vede fra i perni della propria azione sociale la creazione di lavoro qualificato, sicuro e sostenibile per i soggetti "svantaggiati" individuati dalla Legge 381/91, per i propri soci, oltre che per i dipendenti. La partecipazione ai momenti assembleari istituzionali è promossa tramite una comunicazione a ogni socio attraverso un sistema di avvisi via sms e tramite la possibilità, da parte dei soci, di richiedere incontri di gruppo prima e dopo l'assemblea per approfondirne aspetti ritenuti di particolare interesse.

La comunicazione tra i soci, anche all'esterno degli organi statutari è continua, giornaliera, e connessa alle attività svolte dalla cooperativa.

Ogni socio, inoltre, ha accesso diretto alla dirigenza e al CDA qualora lo ritenga necessario.

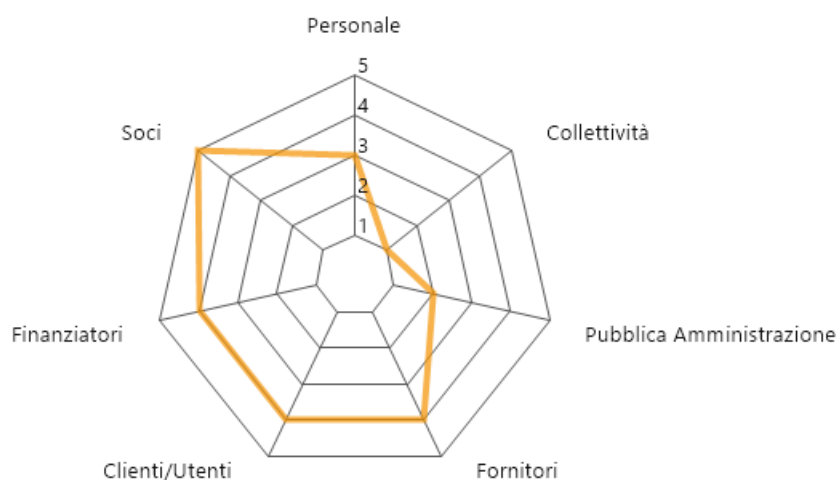
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il coinvolgimento del personale è garantito dalla comunicazione giornaliera, dal coordinamento dei servizi, dalle riunioni professionali e di confronto tecnico condotte nei diversi settori della Cooperativa.	3 - Co-progettazione
Soci	Oltre alla partecipazione giocata sui canali professionali, i lavoratori che sono soci della Cooperativa prendono parte ai momenti assembleari e alle numerose occasioni di partecipazione sociale già prima descritte.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La Cooperativa opera in partnership con Fondazioni e altri analoghi Enti finanziatori nella co-progettazione di interventi territoriali a taglio sociale e sperimentale.	4 - Co-produzione
Clienti/Utenti	Sia rispetto agli enti pubblici, principali clienti, sia rispetto alle famiglie e agli utenti stessi, l'approccio che caratterizza Filocontinuo società cooperativa sociale è quello della co-progettazione, incentrato sul coinvolgimento attivo tanto dei decisori e degli enti territoriali quanto dei cittadini, delle famiglie e dei singoli che si avvalgono dei nostri servizi.	4 - Co-produzione
Fornitori	Forniscono materiali e servizi per il buon funzionamento delle attività.	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Anche rispetto ai committenti la nostra Cooperativa fa largo uso dello strumento della co-progettazione, tramite la ricerca e l'analisi congiunta dei bisogni territoriali e la progettazione partecipata di servizio o interventi specifici.	2 - Consultazione
Collettività	Numerose sono le iniziative socioculturali a favore del coinvolgimento della cittadinanza e della collettività, oltre alla rendicontazione sociale annuale che la nostra cooperativa opera tramite lo strumento del Bilancio Sociale e della sua diffusione tramite diversi canali.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 0** questionari somministrati
- 0** procedure feedback avviate

Commento ai dati

La Cooperativa rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria mission.

In particolare, sono stakeholder in primo luogo i Soci ed i lavoratori, nonché i collaboratori esterni, gli utenti e gli ospiti dei servizi, i clienti, i fornitori e i partner economici.

In senso allargato, sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività della Cooperativa per le relazioni che intrattengono con essa: le comunità locali e nazionali, le associazioni, le generazioni future, ecc.

La Cooperativa si prefigge l'obiettivo di mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e persegue la propria mission contemperandone gli interessi coinvolti. Nella condotta delle attività d'impresa i comportamenti non etici compromettono il rapporto di

fiducia tra l'impresa stessa ed i suoi stakeholder.

I rapporti con gli stakeholder, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
4	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
4	di cui femmine
3	di cui under 35
1	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
1	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	1
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	3	1
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0

Altro	0	0
-------	---	---

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025	In forza al 2024
Totale	4	5
< 6 anni	3	4
6-10 anni	1	1
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
4	Totale dipendenti
4	Impiegati/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale

1	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Cooperative sociali.

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti indeterminato	1	2
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	1	2

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
1	Totale dipendenti determinato	0	1
0	di cui maschi	0	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Stagionali /occasionalisti
0	Totale lav. stagionali/occasionalisti
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di affiancamento ai dipendenti con svantaggio nello svolgimento delle loro mansioni.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Nessuno	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

13.234,00/273,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: I soci volontari non sono stati destinatari di rimborsi; in linea generale hanno diritto, come stabilito dal regolamento interno redatto ai sensi della L. 142/2001 e approvato dall'assemblea dei soci, al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La Cooperativa è ampiamente impegnata a fianco dei committenti e dei decisori pubblici nella progettazione e gestione di misure a contrasto della povertà e a favore della conciliazione vita lavoro dei cittadini.

Governance democratica ed inclusiva, creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nell'ambito della governance aziendale, la percentuale di donne presenti è pari al 66%.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra istruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I titoli di studio sono mediamente adeguati e non superiori al tipo di mansioni in cui sono inquadrati i lavoratori.

Resilienza occupazionale, capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

L'azione della Cooperativa sul territorio consente, proporzionalmente al suo sviluppo commerciale, di creare e garantire nuovi posti di lavoro qualificati. La maggior parte dei lavoratori sono assunti a tempo indeterminato, nell'ambito di servizi a gestione stabile o comunque garantiti dal CCNL applicato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nell'ambito dei servizi psicosociali gestiti territorialmente numerosi sono i progetti di empowerment personale condotti a beneficio di persone svantaggiate. La cooperativa, sin dalla sua costituzione, persegue l'obiettivo di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ponendo attenzione contestualmente alla crescita personale e professionale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Numerosi sono gli utenti per i quali è stato possibile garantire un generale innalzamento delle condizioni di qualità della vita, ad esempio in relazione ai disabili e alle loro famiglie.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa adotta un modello di organizzazione del lavoro tale da favorire Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare.

Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'ambito di azione della cooperativa consente la costruzione di un sistema di offerta integrato che spazia fra diversi target di utenza (anziani, disabili, minori e famiglie, prima infanzia, immigrati, ecc.).

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

N.D..

Conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Collaborazione a bandi di finanziamento.

Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

N.D..

Output attività

L'output delle attività è rappresentato dall'incremento della qualità della vita delle utenti finali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Sportello immigrati e donna.

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività di accoglienza, supporto ed orientamenti ai servizi

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
240	soggetti con disagio sociale (non certificati)

0	Anziani
0	Minori

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Non vi è la presenza di altre tipologie di beneficiari.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'output delle attività è rappresentato dall'incremento della qualità della vita delle utenti finali.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa non possiede certificazioni di organizzazione, di gestione e di qualità.

Eslicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La cooperativa nel corso del 2025 ha raggiunto un livello più che soddisfacente degli obiettivi prefissati:

- favorire il benessere individuale e collettivo,
- prevenire il disagio,
- promuovere l'integrazione nella comunità.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non sono stati individuati elementi che possono compromettere il raggiungimento di fini istituzionali, e come conseguenza non sono state poste in essere procedure per prevenire tali situazioni considerato che obiettivo principale del sodalizio è la creazione di opportunità di lavoro per soggetti svantaggiati, e che il raggiungimento di tale obiettivo è attestato dal fatto che l'anzianità lavorativa del soggetto svantaggiato è maggiore di quella di tutti gli altri lavoratori.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	38.742,00 €	77.371,00 €	68.824,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	25.581,00 €	30.541,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	1.279,00 €	492,00 €	436,00 €
Contributi pubblici	31.291,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	6.000,00 €	5.000,00 €	11.000,00 €
Totale riserve	12.817,00 €	11.729,00 €	18.271,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	595,00 €	1.123,00 €	-6.541,00 €
Totale Patrimonio netto	19.412,00 €	17.852,00 €	22.730,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	595,00 €	1.123,00 €	-6.541,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	2.473,00 €	3.410,00 €	-4.004,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	6.000,00 €	5.000,00 €	9.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	2.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	71.312,00 €	103.444,00 €	99.801,00 €

Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	39.635 €	44.578 €	48.714 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	3.113,00 €
Peso su totale valore di produzione	55,58 %	43,09 %	51,93 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	38.742,00 €	0,00 €	38.742,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	1.279,00 €	1.279,00 €
Contributi e offerte	31.291,00 €	0,00 €	31.291,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
-------	--------	--------	--------

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2025:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	70.033,00 €	98,21 %
Incidenza fonti private	1.279,00 €	1,79 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Non ci sono state iniziative di raccolta fondi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti: Non vi sono segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione.

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Si segnala che non vi sono contenziosi/controversie in corso.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Durante le riunioni degli organi deputati all'approvazione del bilancio la partecipazione è stata del 100%.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La cooperativa non ha nominato l'Organo di Controllo non ricorrendone i presupposti di legge e di statuto.